

	PROGETTISTA  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/17138	UNITA' 00
	LOCALITA' REGIONE PIEMONTE	LSC-400	
	PROGETTO Metanodotto ASTI - CUNEO DN 300 (12") - Varianti DN 300 (12") – DP 64 bar per realizzazione Impianti di lancio/Ricevimento Pig. Rifacimento Impianti di Linea e Varianti localizzate per predisposizione piggabilità metanodotto nei Comuni di Asti (AT), Alba (CN), Santa Vittoria d'Alba (CN), Cherasco (CN), Fossano (CN), Centallo (CN) e Cuneo (CN).	Pagina 1 di 6	Rev. 0

Metanodotto:

ASTI - CUNEO DN 300 (12")

**Varianti DN 300 (12") – DP 64 bar per realizzazione Impianti di Lancio/Ricevimento Pig
Rifacimento Impianti di Linea e Varianti localizzate per
predisposizione piggabilità metanodotto nei Comuni di Asti (AT), Alba (CN), Santa Vittoria
d'Alba (CN),
Cherasco (CN), Fossano (CN), Centallo (CN) e Cuneo (CN)**

**Integrazioni dettagli tecnici nella documentazione per
l'istanza di Verifica di Assoggettabilità a
Valutazione di Impatto Ambientale**

0	Emissione	Caruba	Battisti	Luminari	30.07.2018
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

	PROGETTISTA  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/17138	UNITA 00
	LOCALITA' REGIONE PIEMONTE	LSC-400	
	PROGETTO Metanodotto ASTI - CUNEO DN 300 (12") - Varianti DN 300 (12") – DP 64 bar per realizzazione Impianti di lancio/Ricevimento Pig. Rifacimento Impianti di Linea e Varianti localizzate per predisposizione piggabilità metanodotto nei Comuni di Asti (AT), Alba (CN), Santa Vittoria d'Alba (CN), Cherasco (CN), Fossano (CN), Centallo (CN) e Cuneo (CN).	Pagina 2 di 6	Rev. 0

INDICE

INTRODUZIONE	3
INTEGRAZIONI - CORREZIONI	3
1)	Localizzazione degli interventi	3
2)	Localizzazione linee elettriche da interrare	4
3)	Correzione Tabella 9/E (doc. LSC-100 Screening-VIA)	4
4)	Eccedenze di terreno (trivellazione spingitubo) - Correzione Tabella 9/D (doc. LSC-100 Screening-VIA)	4
5)	Correzione superfici / volumetrie delle aree di intervento (doc. LSC-100 Screening-VIA e LSC-101 Valutazione d'Incidenza)	5

	PROGETTISTA  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/17138	UNITA 00
	LOCALITA' REGIONE PIEMONTE	LSC-400	
	PROGETTO Metanodotto ASTI - CUNEO DN 300 (12") - Varianti DN 300 (12") – DP 64 bar per realizzazione Impianti di lancio/Ricevimento Pig. Rifacimento Impianti di Linea e Varianti localizzate per predisposizione piggabilità metanodotto nei Comuni di Asti (AT), Alba (CN), Santa Vittoria d'Alba (CN), Cherasco (CN), Fossano (CN), Centallo (CN) e Cuneo (CN).	Pagina 3 di 6	Rev. 0

INTRODUZIONE

Il presente documento comprende alcuni chiarimenti e la correzione di alcuni refusi contenuti nella documentazione già fornita.

INTEGRAZIONI

1) Localizzazione degli interventi

Localizzazione delle opere su Atlante (fig. A).

Il tracciato blu indica il metanodotto principale esistente e le sue diramazioni nelle parti non interessate dai lavori. Gli interventi sono segnalati in rosso e sono limitati alle aree impiantistiche interessate dal progetto.

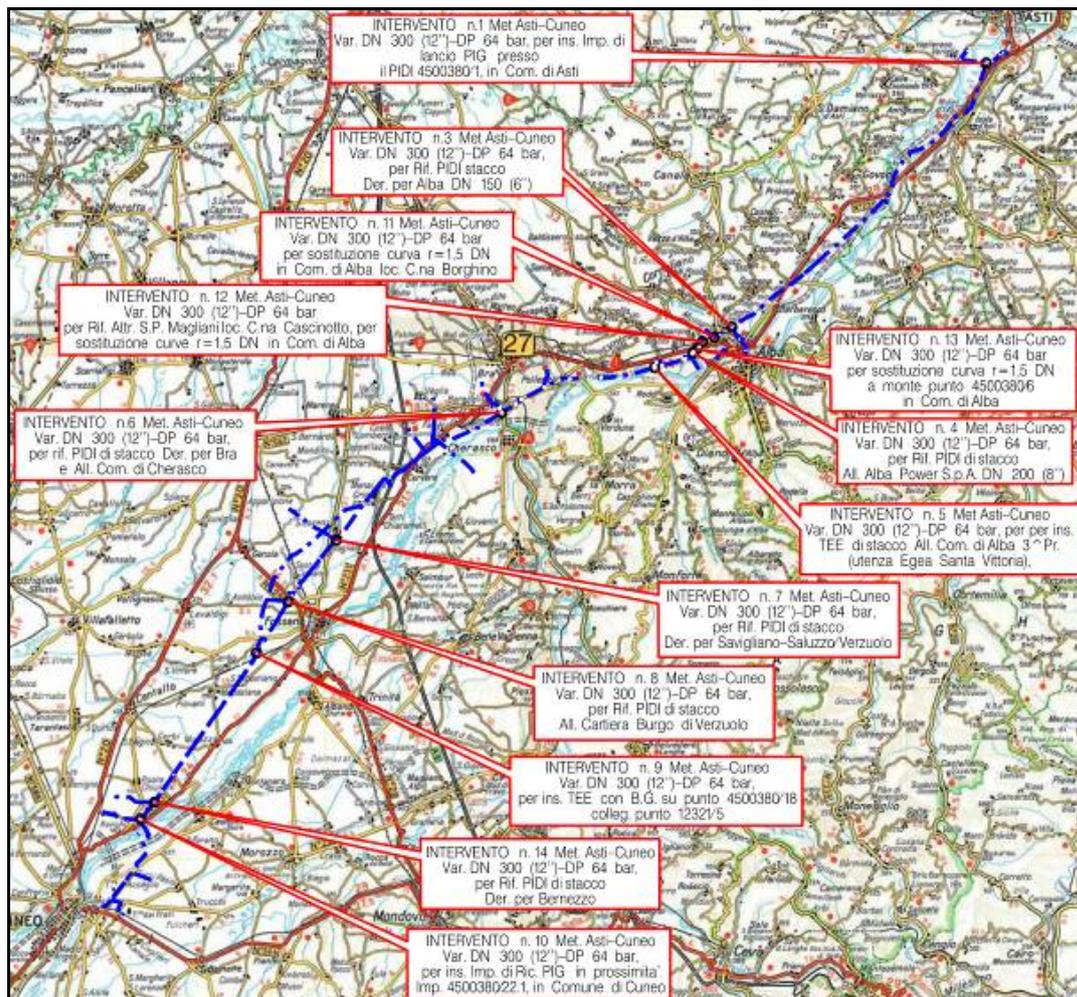


Figura A – Stralcio Atlante 1:200.000 adattato al 400.000, con localizzazione delle aree di intervento (in rosso)

	PROGETTISTA  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/17138	UNITA 00
	LOCALITA' REGIONE PIEMONTE	LSC-400	
	PROGETTO Metanodotto ASTI - CUNEO DN 300 (12") - Varianti DN 300 (12") – DP 64 bar per realizzazione Impianti di lancio/Ricevimento Pig. Rifacimento Impianti di Linea e Varianti localizzate per predisposizione piggabilità metanodotto nei Comuni di Asti (AT), Alba (CN), Santa Vittoria d'Alba (CN), Cherasco (CN), Fossano (CN), Centallo (CN) e Cuneo (CN).	Pagina 4 di 6	Rev. 0

2) Localizzazione linee elettriche da interrare

Le interferenze con le linee elettriche sono state individuate e risolte tramite la previsione di interrimento di quelle aeree le cui distanze dagli impianti in progetto non sono compatibili con quelle previste dal DM 17/04/2008.

Di seguito si elencano gli interventi cui si richiede l'interrimento delle linee aeree:

- Intervento 1 (dis. IM-VPE-4500380-1)
- Intervento 4 (dis. ST.I 02)
- Intervento 5 (dis. ST.I 03)

Si specifica che i volumi di movimento terra necessari all'interrimento delle linee elettriche sono stati considerati all'interno della tabella 9/B al seguente punto 5.

Relativamente all'Intervento 1, incluso in area SIC, gli spazi di interrimento delle linee elettriche ricadono all'interno delle aree di lavoro già considerate.

3) Tabella 9/E (doc. LSC-100 Screening-VIA)

Tab. 9/E – Modalità di riutilizzo dei volumi di materiale scavato e movimentato (posa e dismissione)

Fasi di lavorazione per la posa della condotta	m ³
Rinterro trincea	11.433
Baulatura	610
Riprofilatura pista, allargamenti e piazzole	14.458
Realizzazione attravers. con spingitubo	m ³
Riprofilatura postazioni di spinta/ricevimento	1.236
Totale	27.738

Il Volume eccedente determinato dal volume scavo/rinterro pari a 28.483 m³ (Tab. 9/B – Volumi di scavo e rinterro per Intervento aumentato del 5%) decurtato del volume di riutilizzo pari a 27.738 m³ (Tab. 9/E – Modalità di riutilizzo dei volumi di materiale scavato e movimentato (posa e dismissione) e del volume derivante dallo smarino delle trivellazioni spingitubo pari a 48,3 m³ (Tab. 9/D – Indicazione dei quantitativi di terreno eccedente durante le principali fasi di cantiere aumentato del 5%), rappresenta l'effettiva differenza tra terreno movimentato e riutilizzato rappresenta la quantità di materiale eccedente inviato a discarica.

4) Eccedenze di terreno (trivellazione spingitubo) - Tabella 9/D (doc. LSC-100 Screening-VIA)

Il Volume è stato ricalcolato sul diametro effettivo della trivellazione della tubazione di protezione DN450.

	PROGETTISTA  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/17138	UNITA 00
	LOCALITA' REGIONE PIEMONTE	LSC-400	
	PROGETTO Metanodotto ASTI - CUNEO DN 300 (12") - Varianti DN 300 (12") – DP 64 bar per realizzazione Impianti di lancio/Ricevimento Pig. Rifacimento Impianti di Linea e Varianti localizzate per predisposizione piggabilità metanodotto nei Comuni di Asti (AT), Alba (CN), Santa Vittoria d'Alba (CN), Cherasco (CN), Fossano (CN), Centallo (CN) e Cuneo (CN).	Pagina 5 di 6	Rev. 0

Tab. 9/D – Indicazione dei quantitativi di terreno eccedente durante le principali fasi di cantiere

Metanodotto	Realizzazione Spingitubo (m ³)	Volume totale aumentato del 5% (m ³)
Metanodotti in Progetto.	46	48,3

5) Rettifica superfici / volumetrie delle aree di intervento (doc. LSC-100 Screening-VIA e LSC-101 Valutazione d'Incidenza)

Si conferma la completezza della seguente tabella, già contenuta nel doc. *LSC-400 Integrazioni volontarie allo Screening-VIA* per quanto riguarda le **volumetrie calcolate per tutti gli interventi**.

Tab. 9/B : Volumi di scavo e rinterro per Intervento

Int. n.	Scotico [m ³]	Scavo Trincea Progetto [m ³]	Scavo Impianti Progetto [m ³]	Scavo Trincea Dismissione [m ³]	Totale [m ³]
1	3.900	741	1.638	164	6.443
3	640	570	-	96	1.306
4	460	411	-	54	925
5	278	234	-	14	526
6	770	1.457	-	110	2.337
7	948	760	-	206	1.913
8	456	380	-	55	891
9	160	140	-	-	300
10	3.616	696	1.672	14	5.998
11	650	411	-	151	1.212
12	1.208	1.241	-	178	2.627
13	576	348	-	69	993
14	796	696	-	164	1.657
Totale	14.458	6.849	3.310	1.275	27.128
VOLUME TOTALE aumentato del 5% (incremento volumetrico - Tab 9/C)					28.483

Per il calcolo dei volumi riportati tabella 9/B, le superfici utilizzate sono quelle ove ricadono effettivamente gli interventi di movimento terra lungo la fascia lavoro, ovvero quelle di scotico superficiale e quelle di scavo effettivo (scavo trincea) e, negli interventi 1 e 10, nelle nuove aree impiantistiche. Ove pertinente (interventi n. 1, 4, 5) sono stati computati anche i volumi di movimento terra relativi all'interramento delle linee elettriche.

Le superfici occupate dai cantieri degli interventi, valutate considerando le superfici di occupazione recintate, delle strade e degli impianti stessi, vengono illustrate nella seguente tabella, che potrà sostituire tutti i riferimenti alle superfici degli interventi, sia in forma tabellare che testuale esplicativo.

Int. n.	Sup. nuovo Impianto [m ²]	Sup. vecchio Impianto [m ²]	Sup. Imp. eccedente [m ²]	Superficie Occup. Lavori [m ²]	Superficie Strada Accesso [m ²]	Totale [m ²]
1	1.984	437	1.984 (*)	23.540	350	23.890
3	28,62	37,3	-8,68	3.775	1.145	4.920
4	37,45	19,7	17,75	2.730	370	3.100
5	19,8	13,6	6,2	2.500	1.425	3.925
6	48,8	37,3	11,5	4.890	470	5.360

	PROGETTISTA  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/17138	UNITA 00
	LOCALITA' REGIONE PIEMONTE	LSC-400	
	PROGETTO Metanodotto ASTI - CUNEO DN 300 (12") - Varianti DN 300 (12") – DP 64 bar per realizzazione Impianti di lancio/Ricevimento Pig. Rifacimento Impianti di Linea e Varianti localizzate per predisposizione piggabilità metanodotto nei Comuni di Asti (AT), Alba (CN), Santa Vittoria d'Alba (CN), Cherasco (CN), Fossano (CN), Centallo (CN) e Cuneo (CN).	Pagina 6 di 6	Rev. 0

Int. n.	Sup. nuovo Impianto [m ²]	Sup. vecchio Impianto [m ²]	Sup. Imp. eccedente [m ²]	Superficie Occup. Lavori [m ²]	Superficie Strada Accesso [m ²]	Totale [m ²]
7	37,45	28,5	8,95	10.085	350	10.435
8	37,45	37,3	0,15	5.210	2.015	7.225
9	0	320	0	1.945	0	1.945
10	1.781	207	1.781 (*)	12.355	640	12.995
11	0	0	0	3.860	820	4.680
12	0	0	0	5.775	545	6.320
13	0	0	0	4.420	810	5.230
14	37,45	28,5	8,95	5.815	2.815	8.630

(*) La superficie è considerata in ampliamento rispetto all'impianto esistente, mentre per gli altri interventi il nuovo impianto sostituisce l'esistente da rimuovere

Nel doc. *LSC-100 Screening VIA*, capitolo relativo alla **Proposta di Piano di Caratterizzazione delle terre da scavo**, per quanto riguarda l'assegnazione dei Punti di campionamento per impianto, si conferma quindi quanto precedentemente indicato e cioè:

“Si prevede di assegnare un punto di campionamento per ogni intervento (si tratta genericamente di impianti di circa 20 /40 m²), che diventano due in caso di attraversamenti Int. n.6, n.12 e n.14 (si suggerisce il campionamento ai due lati dell'attraversamento, uno all'altezza dell'impianto e l'altro a qualche metro verso l'esterno dell'attraversamento) e quattro in caso di Impianti di maggior superficie Int. n.1 e n.10.

Le motivazioni della scelta adottata consistono nelle seguenti considerazioni:

- Le superfici di occupazione lavori totali sono quelle ove effettivamente insiste l'intero cantiere (l'area recintata).
- Nell'area di cantiere infatti sono presenti, oltre alle aree di intervento dove verranno effettuati gli scavi, anche aree di transito dei mezzi e aree di prefabbricazione della condotta nonché aree destinate al deposito materiale e adibite ai baraccamenti.
- Le superfici considerate per i campionamenti sono esclusivamente quelle dove verranno effettuati i movimenti terra.
- In via teorica, per le opere lineari viene proposto un prelievo ogni 500m.

Va inoltre specificato che la *Proposta di Piano di Caratterizzazione delle terre da scavo* dovrà, in fase esecutiva dei lavori, essere approvato da ARPA-Piemonte e diventare operativo come Piano di Utilizzo delle Rocce da Scavo. Qualsiasi modifica o richiesta degli enti competenti verrà quindi accolta ed incorporata nel Piano definitivo.